

CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE NR. 26 DEL 29/06/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: AFFIDAMENTO A CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO GESTIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di giugno Solita sala delle Adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Ente, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio.

All'appello risultano presenti i consiglieri:

	Nominativo	Pres.	Quote		Nominativo	Pres.	Quote
1	ARGENTIERI SALVATORE	S	2	10	MASTACCHI MARCO	S	2
2	BOSELLI SARA	S	1	11	MONACO CARLO	S	1
3	BRASA MASSIMO	S	1	12	POLI NICOLETTA	AG	
4	BRUNETTI MAURO	AG		13	SANTONI ALESSANDRO	S	2
5	FABBRI MAURIZIO	S	2	14	STEFANINI MASSIMO	AG	
6	FRANCHI ROMANO	S	2	15	TANARI MARIA ELISABETTA	AG	
7	GNUDI MASSIMO	AG		16	VITALI GIORGIO	AG	
8	LEONI GRAZIELLA	S	2	17	CAVALLINA DARIO	AG	
9	MARCHIONI RITA	AG		18	DI BELLA KATYA	S	0

A: assenti AG: assenti giustificati

Totale Presenti: 10

Totali Assenti: 8

Constatata la legalità dell'adunanza nella sua qualità di Presidente, il **Salvatore Argentieri** dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario il **Dott. Pieter J. Messino'**, in qualità di Segretario Direttore, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Fungono da scrutatori i consiglieri Fabbri Maurizio, Leoni Graziella, Monaco Carlo.

Durante la trattazione entrano i Consiglieri **Vitali e Gnudi**, pertanto il totale dei consiglieri presenti è come di seguito riepilogato:

Presenti in totale:	n. 11 Consiglieri	corrispondenti a:	n. 18 quote di voto di cui:
Sindaci	n. 7	corrispondente a:	n. 14 quote di voto;
Consiglieri di minoranza:	n. 4	corrispondenti a:	n. 4 quote di voto.

Illustra l'argomento il Presidente **Argentieri**.

Il Consigliere **Boselli** manifesta le proprie preoccupazioni e perplessità, segnatamente in relazione al rischio che Co.Se.A. possa essere acquisito da Hera S.p.A..

Il Consigliere **Di Bella** suggerisce che i Comuni provvedano alle attività della riscossione in forma diretta avvalendosi del baratto amministrativo.

Il Presidente **Franchi** evidenzia l'opportunità legata alla scelta della società in house per lo svolgimento di attività di supporto alla riscossione delle entrate e dei tributi Comunali, atteso che il modello rimane sempre quello della gestione in forma diretta, ovvero tramite ingiunzione fiscale e che i risultati conseguiti da Co.Se.A. per i comuni con i quali già svolge tale attività, sono decisamente migliori rispetto ai risultati conseguiti tramite Equitalia.

Il consigliere **Leoni** precisa che la proposta alternativa di ricorrere all'istituto del baratto amministrativo appare fuorviante e priva di fondamento giuridico. Nel caso di specie viene in evidenza soprattutto la necessità di muoversi nel rispetto delle soluzioni offerte dalla normativa vigente in materia di riscossione coattiva.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr. 5/2016 avente ad oggetto l'approvazione della "*CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEI SERVIZI TRIBUTARI*";
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione immediatamente esecutiva nr. 16/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018;

Rilevato che

- la convenzione disciplina il conferimento all'Unione delle funzioni relative alla gestione dei tributi e delle entrate comunali (gestione rette e servizi fiscali);
- in particolare il conferimento comprende l'organizzazione e la gestione delle funzioni attualmente gestite dai singoli Comuni, articolate nei seguenti flussi di attività così come di seguito indicato (in via esemplificativa e non esaustiva):
 - Gestione dei tributi comunali (attività di accertamento, gestione e aggiornamento banche dati, verifica delle basi imponibili, attività di omogeneizzazione regolamentare e amministrativa);
 - Sportello tributi (gestione e semplificazione della relazione con i cittadini, standardizzazione della modulistica, innovazione tecnologica per la semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con i cittadini);
 - Riscossione diretta (nota informativa e comunicazione ai cittadini, gestione e rendicontazione versamenti e solleciti, aggiornamento banca dati contribuenti);
 - Riscossione coattiva;
 - Gestione contenzioso in materia tributaria;
 - Sviluppo di processi integrati di analisi e studio di normativa, prassi, giurisprudenza,
 - Predisposizione e adeguamento dei regolamenti tributari, nonché il supporto alla determinazione delle tariffe ed aliquote dei singoli tributi, e la predisposizione degli atti relativi alle stesse da approvare dai singoli Enti;

- restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti. In particolare resta di competenza dei singoli Comuni la soggettività attiva di imposta e tariffaria e la potestà regolamentare;
- le modalità di svolgimento delle funzioni sono declinate nel progetto organizzativo iniziale recante il bilancio preventivo del servizio, approvato dalla Giunta dell'Unione e, per gli anni successivi, nei preventivi annuali di gestione del servizio annualmente approvati dalla Giunta dell'Unione;

Visto il progetto organizzativo-funzionale del servizio e dato atto che lo stesso prevede:

- l'articolazione del modello del servizio in moduli obbligatori e facoltativi, in relazione alle specifiche esigenze organizzative dei Comuni ed alle attuali modalità di gestione del servizio, nonché degli eventuali carichi conseguenti ai procedimenti arretrati;
- l'articolazione di un servizio modulare flessibile declinato per aree tematiche, che rimette in capo a ciascun Ente la scelta di aderire al modulo/moduli ritenuti più adeguati, in relazione alla specificità della propria situazione organizzativa, funzionale a rispondere alle seguenti specifiche finalità:
 - mantenere un modello di servizio gestito in forma diretta in capo ai singoli Enti;
 - unificare il governo e le relazioni relative ai modelli esterni di supporto, consulenza e riscossione;
 - implementare i processi di omogeneizzazione regolamentare e amministrativa;
 - semplificare ed uniformare la relazione con i cittadini attraverso la standardizzazione della modulistica, e il coordinamento dell'innovazione tecnologica per la semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con i cittadini;
 - uniformare le modalità e le procedure di gestione del contenzioso in materia tributaria;
 - garantire attività di Supporto e formazione;
 - possibilità di avvalersi per la realizzazione delle attività facenti riferimento ai singoli moduli del Servizio Associato su soggetti terzi;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 comma 5 del d.lgs. 46/1997 e s.m.i che prevede che i regolamenti degli enti locali, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, si informano ai seguenti criteri: a) l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142";
- La legge delega 11 marzo 2014 nr. 23, recante "*disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita*", che individua espressamente fra i principi e criteri direttivi cui il Governo si deve attenere nell'esercizio del potere delegato per l'accrescimento dell'efficienza nell'esercizio dei poteri di riscossione delle entrate, anche il riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto della loro autonomia (*art. 10 comma 3 lett. c*), con la finalità di: definire, anche con il coinvolgimento dei comuni e delle regioni, un quadro di iniziative volto a rafforzare, in termini organizzativi, all'interno degli enti locali, le strutture e le competenze specialistiche utili ad accrescere le capacità complessive di gestione dei propri tributi, nonché di accertamento e recupero delle somme evase; individuare, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, idonee iniziative per rafforzare all'interno degli enti locali le strutture e le competenze specialistiche necessarie per la gestione diretta della riscossione, ovvero per il controllo delle strutture esterne affidatarie, anche definendo le modalità e i tempi per la gestione associata di tali funzioni;

riordinare la disciplina delle aziende pubbliche locali preposte alla riscossione e alla gestione delle entrate in regime di affidamento diretta; assoggettare le attività di riscossione coattiva a regole pubblicistiche, a garanzia dei contribuenti, prevedendo, in particolare, che gli enti locali possano riscuotere i tributi e le altre entrate con lo strumento del ruolo in forma diretta o con società interamente partecipate ovvero avvalendosi, in via transitoria e nelle more della riorganizzazione interna degli enti stessi, delle società del gruppo Equitalia;

- il dl 210/2015 convertito con modificazioni dalla legge 21/2016 ha ulteriormente prorogato il termine per il phasing out di Equitalia, dal sistema delle attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali al 30 giugno 2016;

Dato atto che:

- tutti i Comuni aderenti partecipano a Co.se.A Consorzio Servizi Ambientali, quale consorzio di diritto pubblico, a partecipazione pubblica totalitaria, disciplinato dall'art. 31 del t.u.e.l., privo di fini propri, che agisce per il perseguimento in comune delle finalità istituzionali dei consorziati, quale organismo di cooperazione tra gli stessi, nei cui confronti questi ultimi dispongono di poteri di direzione e verifica;
- lo Statuto consortile disciplina le quote di partecipazione al Co.Se.A. ed i conseguenti diritti di voto in assemblea in modo da attribuire peso decisionale anche ai Comuni minori (Artt. 7 e 12 Statuto) e riserva all'Assemblea significativi poteri di indirizzo e di controllo sull'operato degli amministratori, disponendone il potere di determinare qualsivoglia indirizzo cui il Consiglio di amministrazione dovrà attenersi nella gestione, attribuendo all'Assemblea l'approvazione di tutti gli atti del Consorzio più rilevanti;
- lo Statuto consortile demanda al Consiglio di Amministrazione i poteri di amministrazione nei limiti degli indirizzi programmatici e delle direttive dell'Assemblea;
- pertanto l'Assemblea funge da organo di indirizzo e di controllo del Consorzio ed in seno a tale organo è assicurato un significativo peso decisionale anche ai Comuni minori
- l'organismo consortile opera nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali enti;

Considerato che:

- la sussistenza di una relazione c.d. in house tra una pubblica amministrazione ed un organismo partecipato è ammessa in costanza della ricorrenza delle note condizioni del controllo analogo e dello svolgimento della parte più consistente dell'attività nell'interesse dei consorziati e dell'assenza di partecipazione diretta di capitali privati;
- per quanto riguarda il controllo analogo lo stesso può essere esercitato in forma congiunta con gli altri consorziati secondo il principio maggioritario come ritenuto ammissibile in diverse pronunce del consiglio di Stato (8970/2009, n. 7092/2010 e 1447/2011) e come precisato non da ultimo dalla stessa Corte di giustizia europea (C. Giust. UE, 29 novembre 2012, cause riunite C-182/11 e C183/11);
- l'art. 5 comma 2 dello Statuto di Co.Se.A ammette a partecipare al Consorzio, oltre ai soci fondatori, altri enti locali, con una compagine societaria pertanto a partecipazione pubblica totalitaria e con esclusione quindi della partecipazione privata;
- lo Statuto consortile: disciplina le quote di partecipazione e i diritti di voto in seno all'Assemblea consortile in modo da attribuire peso decisionale anche ai Comuni minori; attribuisce significativi poteri di indirizzo e controllo sull'operato degli

amministratori all'Assemblea consortile: art. 14 lett h) L'assemblea dispone del potere di determinare qualsivoglia indirizzo cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi nella gestione; art. 14 lett. i), l) m) che attribuiscono all'Assemblea l'approvazione di tutti i più rilevanti atti del Consorzio, con la maggioranza assoluta delle quote; demanda al Consiglio di Amministrazione i poteri di amministrazione nei limiti degli indirizzi programmatici e delle direttive dell'Assemblea;

- per quanto riguarda lo svolgimento della parte più consistente dell'attività nell'interesse dei consorziati si precisa che i compiti del Consorzio possono riassumersi nell'esclusivo svolgimento di prestazioni da parte del consorzio a favore degli Enti consorziati, dovendosi ritenere che la possibilità per il consorzio di acquisire partecipazioni in società di capitali o di eseguire prestazioni di servizi o attività strumentali al proprio scopo a favore di terzi o di privati è subordinata al conseguimento dei fini istituzionali ed all'esclusivo perseguimento dell'interesse degli Enti consorziati;
- l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 definisce che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- con comunicazione prot nr. 1151/2016 del CO.Se.A Consorzio ha confermato la ricorrenza di tale condizione in relazione al proprio fatturato medio dell'esercizio 2014;
- il sistema dell'in house trova applicazione anche in relazione all'ipotesi in cui il consorzio ritenga di svolgere alcune attività non per il tramite delle proprie strutture ma avvalendosi di soggetti terzi, a condizione che l'affidamento all'esterno sia rispettoso delle procedure ad evidenza pubblica;
- il sistema dell'in house providing rappresenta fattispecie esclusa dall'applicazione della direttiva sopra richiamata e quindi delle procedure di aggiudicazione di appalto pubblico, avendo le sentenze del giudice comunitario e dei giudici nazionali via via definito le condizioni di legittima applicazione in ambito pubblicistico del modello della società in house, giungendo anche ad ammettere il c.d. "in house frazionato";

Richiamato il d.lgs. 50/2016 che recepisce le previsioni delle direttive comunitarie sopra richiamate, sottraendo dalla propria applicazione gli appalti e le concessioni aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice qualora siano soddisfatte le tre condizioni sopra richiamate per l'in house providing, ovvero controllo analogo, 80% dell'attività effettuata nello svolgimento di compiti affidati dalle amministrazioni controllanti, mancanza di partecipazione diretta di capitali privati (art. 5);

Vista la proposta di contratto di servizio e i disciplinari tecnici allegati finalizzati a disciplinare lo svolgimento in house tramite Co.Se.A. Consorzio dei *"servizi di supporto e assistenza al servizio di gestione associata delle entrate e dei tributi"*, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere reso dal Prof. Avv. Nicola Aicardi, Ordinario nell'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Giuridiche Settore scientifico disciplinare diritto amministrativo, in relazione alla natura in house del consorzio Co.se.A. ed alle modalità di svolgimento delle attività affidate allo stesso;

Rilevato che:

- con la sentenza n.1206 depositata in data 21 aprile 2016 la Sezione seconda del Consiglio di Stato ha fatto chiarezza, ribadendo l'orientamento già consolidato, su quando sia o non sia necessaria l'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali previsto dall' art. 53 del D.Lgs.446/1997 in relazione allo svolgimento delle attività di supporto ad esse. Tra le attività di supporto rientrano ad esempio le attività di bonifica delle banche dati, di incrocio delle stesse, di stampa , di postalizzazione degli atti e di rendicontazione delle somme riscosse direttamente dall'ente, che mantiene la titolarità di tutte le fasi relative al ciclo di gestione delle proprie entrate.
- in particolare la Suprema Magistratura Amministrativa con la Sentenza ha precisato che laddove non vi sia il trasferimento della pubblica funzione e laddove le attività non siano assunte in concessione la suddetta iscrizione all'Albo non può considerarsi necessaria. "L'eventuale previsione contenuta nella lex specialis della obbligatorietà della iscrizione all'Albo con riferimento alle attività di mero supporto darebbe luogo alla illegittimità della stessa disciplina di gara per evidente sproporzione"
- tale orientamento era peraltro già stato condiviso dall'ANAC con i pareri del 27 maggio 2015 e 22 dicembre 2015. Non possono infatti prevedersi i medesimi requisiti per chi svolge pubbliche funzioni incassando denaro pubblico ed emettendo atti in nome e per conto degli enti e per chi svolge una mera attività di appalto di servizi a cui si possono riconoscere esclusivamente responsabilità di natura contrattuale nei confronti degli enti committenti;
- per le ragioni di cui sopra il TAR con le sentenze nr 4649/2016 e 5470/2016 del 6/04/2016 il T.A.R. Lazio ha disposto l'annullamento parziale del Bando CONSIP avente ad oggetto servizio di riscossione ed accertamento tributi per l'abilitazione al mercato elettronico dei Soggetti interessati a svolgere i Servizi di supporto all'accertamento e alla riscossione in forma diretta per gli Enti Locali;
- tale bando risulta attualmente sospeso;
- la convenzione attivata da INTERCENT-ER per lo svolgimento di servizi di supporto all'attività di riscossione dei tributi e delle entrate locali risulta attualmente scaduta;
- ad oggi pertanto non risultano iniziative attive da parte di CONSIP e da parte della Centrale di committenza Regionale;
- in assenza di iniziative attualmente attive il parametro della congruità tecnico-economico per misurare l'attendibilità della scelta dell'affidamento in house è stato definito come segue:
- stante la difficoltà di una comparazione omogenea in assenza dei parametri qualitativi da utilizzare come benchmark di riferimento, per effetto dell'utilizzo di standard di riferimento parzialmente diversificati, si è operato prendendo a riferimento, laddove possibile, i valori della convenzione INTERCENT-ER, ancorché i relativi parametri risultino datati trattandosi di convenzione aggiudicata nel 2013 e scaduta nel 2015;
- in relazione al modulo riscossione coattiva i parametri risultano in linea con quelli convenzionali (8%/9%, rispetto al 7,60% offerto su base gara, con differenziali tecnico-operativi significativi legati alle modalità di svolgimento dell'attività);
- in relazione agli altri moduli l'aggiudicatario Convenzione INTERCENT-ER formula proposte percentualizzate in relazione alla stima delle entrate dell'Ente, con valori pertanto suscettibili di variare significativamente in funzione dell'opzione modulare prescelta dai singoli Comuni, mentre la proposta CO.Se.A. risulta forfettaria ed individualizzata sulle specifiche esigenze di ciascun Ente, con assistenza e presenza on situ presso i vari Comuni;

- la personalizzazione del servizio ha consentito a Co.Se.A. negli anni passati di ottenere un benchmark di riferimento di realizzazione percentuale sul riscosso estremamente significativo (intorno al 80% per la vecchia produzione, decisamente superiore rispetto ai valori Equitalia);

Ritenute positivamente ricorrenti le condizioni sopra richiamate per provvedere all'affidamento in house come sopra ipotizzato;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità da parte dei Responsabili dei Servizi competenti ed il parere di conformità del Segretario Direttore;

Ritenuto pertanto di procedere in merito;

Presenti in totale:	n. 11 Consiglieri	corrispondenti a:	n. 18 quote di voto di cui:
Sindaci	n. 7	corrispondente a:	n. 14 quote di voto;
Consiglieri di minoranza:	n. 4	corrispondenti a:	n. 4 quote di voto.

FAVOREVOLI : quote n. 15

CONTRARI : quote n. 2 (Boselli, Di Bella)

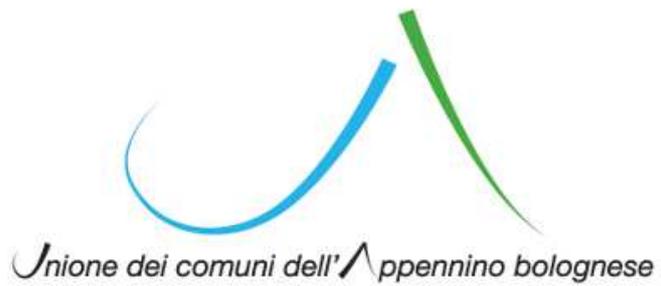
ASTENUTI : quote n. 1 (Monaco)

DELIBERA

DI APPROVARE per le suesposte motivazioni l'affidamento a Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali, dei servizi di supporto alla riscossione dei tributi e delle entrate nell'ambito del servizio associato di gestione dei tributi e delle entrate dell'Unione, sulla base del contratto di servizio e relativi disciplinari tecnici allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Coordinatore del servizio potrà apportare ai predetti documenti tutte le integrazioni o modificazioni non sostanziali ritenute funzionali per il corretto svolgimento del servizio, anche in relazione alle considerazioni espresse dai Comuni aderenti;

Successivamente, con separata votazione (favorevoli 14, contrari 2 (Boselli, Di Bella), astenuti /) la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



Servizio informatico associato

*CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO*

ALLEGATO 1 AL CONTRATTO DI SERVIZIO

DISCIPLINARE TECNICO

- *TIPOLOGIE DEI SERVIZI*
- *MODALITÀ DI SVOLGIMENTO*

Servizi in contratto

I servizi in contratto sono stati raggruppati per aree di attività omogenee risultando così i seguenti 4 moduli:

- A. Modulo base**
- B. Modulo gestione tributi**
- C. Modulo sportello tributi**
- D. Modulo riscossione diretta entrate comunali**

Art. 2

Descrizione dei moduli

A. Modulo base

- attività di supporto per la riscossione coattiva delle entrate comunali
- assistenza in giudizio in materia di contenzioso tributario
- attività di consulenza e supporto per l'elaborazione e la definizione del Piano Economico Finanziario e della simulazione per la predisposizione del Piano Tariffario TARI **facoltativa per i Comuni che intendono aderire.**

B. Modulo gestione tributi

- attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte locali e l'assistenza legale per la gestione del contenzioso.
- attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte erariali a seguito di apposite convenzioni sottoscritte fra Comune e Agenzia delle Entrate.

C. Modulo sportello tributi

- attività ordinaria e straordinaria di supporto all'Ufficio Tributi
- attività connesse alla spedizione degli avvisi d'accertamento, la gestione del rapporto con i cittadini attraverso il servizio di sportello tributi istituito ai fini dell'informazione e dell'assistenza alla regolarizzazione dei contribuenti;

D. Modulo riscossione diretta entrate comunali

- attività di supporto all'Ufficio Tributi per la realizzazione delle attività di riscossione diretta dei tributi comunali

Art. 3

MODULO BASE

Attività di supporto per la riscossione coattiva delle entrate comunali

Descrizione dei Servizi

Il Consorzio provvede, su richiesta del Funzionario Responsabile, alla predisposizione del materiale e degli atti necessari alla riscossione coattiva dei mancati pagamenti relativi alle entrate del Comune utilizzando la procedura prevista dal R.D. 14 aprile 1910 n° 639. **Il Funzionario sottoscriverà gli atti con l'indicazione a stampa del proprio nominativo, a norma dell'art. 1, comma 87 della legge 549/95, il quale prevede che la firma autografa contemplata dalle norme che disciplinano i tributi regionali e locali sugli atti di liquidazione, di accertamento e di riscossione coattiva è sostituita**

dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, nel caso che gli atti medesimi siano prodotti da sistemi informativi automatizzati. Il Funzionario, al proposito, prima dell'avvio della riscossione coattiva, fornirà all'Unione apposita determina di presa d'atto della sostituzione della firma autografa con la indicazione a stampa della propria sottoscrizione.

Il Consorzio, per l'esecuzione della riscossione coattiva diretta da parte del Comune, mette a disposizione dello stesso uno studio legale al quale sarà conferito apposito mandato per ogni singola posizione da parte del Responsabile al fine di porre in atto tutte le operazioni della riscossione coattiva per conto del funzionario stesso.

Il comune provvederà a fornire gli elenchi dei soggetti nei confronti dei quali si deve provvedere alla riscossione coattiva avendo cura di indicare per ogni soggetto la data di notifica dell'atto impositivo e l'indirizzo di residenza aggiornato a non oltre 15 giorni prima della data di formazione dell'elenco.

Per ciascuno dei soggetti per i quali la notifica dell'atto impositivo è avvenuta per compiuta giacenza o è stata eseguita ai sensi dell'art. 143 c.p.c., ovvero anche nei casi di notifiche con destinatari sconosciuti o trasferiti, il comune dovrà allegare relativo certificato anagrafico rilasciato dal comune dell'ultima residenza nota da inviare al CO.SE.A. in allegato alla lettera di richiesta di riscossione coattiva.

L'attività si svolgerà mediante supporto alla spedizione di solleciti ed ingiunzioni, espropriazione forzata nelle forme di legge ed ogni altro atto previsto dall'ordinamento in materia.

Il versamento degli importi intimati dovrà avvenire esclusivamente sui conti correnti intestati al Comune che provvederà, entro 3 giorni dalla ricezione del versamento, a darne comunicazione al CO.SE.A. mediante fax (.....-.....) di cui dovrà esserne conservata ricevuta, per la chiusura della pratica.

Il Comune per particolari esigenze su casi particolari, può richiedere la sospensione della procedura di riscossione coattiva al CO.SE.A. mediante lettera scritta. La sospensione potrà essere richiesta per un massimo di 2 mesi per ciascuna posizione, termine decorso il quale si intenderà automaticamente decaduta.

La rateizzazione degli importi iscritti a ruolo viene concessa unicamente a condizione che la rata mensile prevista nel piano di rateizzazione sia superiore all'importo eventualmente ottenibile dal pignoramento presso terzi dei redditi percepiti dal soggetto che chiede la rateizzazione.

Eventuali rateizzazioni in deroga a tali prescrizioni possono essere concesse dal Comune a condizione che questi proceda prima alla richiesta di annullamento al CO.SE.A. della riscossione coattiva a carico del contribuente per il quale il comune provvederà autonomamente alla riscossione a rate. L'eventuale riattivazione della riscossione, in caso di inadempienza, dovrà essere richiesta mediante inserimento del soggetto in un nuovo ruolo.

Per il dettaglio degli importi incassati da suddividere fra carico originario, interessi e spese legali di riscossione, il Comune potrà inviare, per ogni bollettino incassato, apposita richiesta tramite mail (.....@.....) alla quale verrà data risposta, stesso mezzo, entro 3 giorni dal ricevimento con l'indicazione del dettaglio richiesto.

Il CO.SE.A. dovrà, invece, provvedere alla comunicazione ed all'invio dei documenti relativi ai soggetti inesigibili al fine di permettere lo stralcio del credito. **Tale comunicazione avrà cadenza periodica e sarà composta da apposita nota dello studio legale incaricato attestante le motivazioni della inesigibilità e corredata dalla necessaria documentazione di supporto**

Assistenza in giudizio in materia di contenzioso tributario

Descrizione dei Servizi

Assistenza in giudizio nei casi in cui i contribuenti raggiunti da avvisi di accertamento e liquidazione propongano ricorso innanzi alla Commissione Tributaria competente. In tal caso sarà messo a disposizione un legale per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la costituzione del comune e la rappresentanza in giudizio.

Attività di consulenza e supporto per l'elaborazione e la definizione del Piano Economico Finanziario e della simulazione per la predisposizione del Piano Tariffario TARI (facoltativo per gli Enti che ne facciano richiesta a valersi dal 01/01/2017).

Descrizione dei Servizi

1. Assistenza alla predisposizione del PEF Comunale;
2. Elaborazione banche dati normalizzate fornite dall'Amministrazione per la predisposizione di scenari tariffari;
3. Simulazione con predisposizione di diversi scenari tariffari;
4. Assistenza all'adozione del piano tariffario individuato;

Art. 4

Modulo Gestione Tributi

Attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte locali e l'assistenza legale per la gestione del contenzioso.

A) Supporto in materia tributaria/fiscale e tecnico-legale, ai fini dell'accertamento dell'imposte locali e per l'aggiornamento delle banche dati;

B) Gestione del contenzioso.

Descrizione dei servizi

A) Supporto in materia tributaria/fiscale e tecnico-legale, ai fini dell'accertamento delle imposte locali sarà realizzato mediante:

1. Servizio di supporto all'Amministrazione in campo tributario per necessità di carattere generale in questa materia con particolare riferimento alla predisposizione degli atti amministrativi regolamentari prevedendo il continuo aggiornamento conseguente all'evoluzione normativa;
2. Aggiornamento della banca dati utilizzata per la verifica delle partite soggette ai diversi tributi e dei contribuenti mediante l'acquisizione dei dati e delle informazioni aggiornate relative agli oggetti e

- ai soggetti passivi d'imposta derivanti da forniture del Ministero delle Finanze, ANCI-CNC, Catasto, Aziende erogatrici di servizi, Concessionario e da fonti comunali;
3. Confronto tra archivi aggiornati, versamenti e denunce per l'individuazione delle eventuali evasioni o elusioni, determinazione delle tasse o soprattasse dovute e creazione anagrafe tributaria definitiva;
 4. Predisposizione, per il successivo invio ai contribuenti, degli avvisi di accertamento sulla base di quanto previsto dalla legge.

B) Gestione del contenzioso

Supporto tecnico-legale per la gestione del contenzioso tributario, in caso di ricorso da parte dei contribuenti, fino alla completa definizione di ogni controversia per gli avvisi di accertamento derivanti dalle attività di cui sopra.

Attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte erariali a seguito di apposite convenzioni sottoscritte fra Comune e Agenzia delle Entrate.

Descrizione dei servizi

1. Supporto in materia tributaria/fiscale e tecnico-legale, ai fini dell'accertamento dell'imposte erariali a seguito di convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
2. Gestione delle attività connesse alle segnalazioni da inviare tramite sito internet preposto ai fini dell'avvio delle procedure di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate;
3. Gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e con gli uffici comunali interessati.

Art. 5

MODULO SPORTELLO TRIBUTI

Attività ordinaria e straordinaria di supporto all'Ufficio Tributi

Descrizione dei servizi

1. Supporto legale e tributario per la definizione delle metodiche operative per l'attività ordinaria e straordinaria dell'ufficio tributi;
2. Assistenza per il coordinamento e l'organizzazione delle attività relative al recupero dell'evasione, eventuale incontro con i contribuenti, partecipazione a gruppi di lavoro secondo le direttive dell'ufficio tributi;
3. Supporto per la predisposizione dei regolamenti in materia di tributi locali finalizzata, anche, ad una uniformità territoriale di trattamento dei contribuenti nell'ambito dei comuni consorziati
4. Supporto operativo per le attività ordinarie e straordinarie secondo le direttive e le necessità dell'ufficio da concordare con il responsabile.

Attività connesse alla spedizione degli avvisi d'accertamento, la gestione del rapporto con i cittadini attraverso il servizio di sportello tributi istituito presso la casa comunale ai fini dell'informazione e dell'assistenza alla regolarizzazione dei contribuenti

Descrizione dei servizi

1. Assistenza alla trasmissione degli avvisi d'accertamento per la notifica al contribuente.
2. Apertura e gestione dello sportello nella misura minima di ----- ore settimanali per:

- gestione del rapporto con la cittadinanza e chiarimenti in merito agli avvisi notificati;
- verifica, su richiesta del contribuente, della situazione degli anni d'imposta per i quali non è stato trasmesso l'accertamento ed assistenza al contribuente nella regolarizzazione utilizzando, quando possibile, il ravvedimento operoso;
- incontri con i contribuenti per risolvere situazioni particolarmente complesse
- disponibilità d'esperti per la definizione della corretta documentazione da presentarsi da parte dei contribuenti ai quali è stata trasmessa la richiesta d'informazioni;

Art. 6

Modulo Riscossione Diretta Entrate Comunali

Attività di supporto all'Ufficio Tributi per la realizzazione delle attività di riscossione diretta dei tributi comunali

- A. Supporto all'ufficio tributi per la riscossione diretta dell'ICI/IMU.
- B. Supporto all'ufficio tributi per la riscossione diretta della Tassa Rifiuti Solidi Urbani/TARES/TARI.
- C. Supporto alla riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, COSAP e lampade votive

Descrizione dei servizi

A) Supporto all'ufficio tributi per la riscossione diretta dell'ICI/IMU;

1. Predisposizione delle operazioni per l'invio dei bollettini di versamento compilati con i dati relativi all'intestazione del c/c postale ed al Comune di destinazione del versamento;
2. Predisposizione ed invio nota informativa annuale ai contribuenti da allegarsi ai bollettini di versamento con la descrizione delle aliquote comunali, delle agevolazioni e delle modalità di versamento;
3. Predisposizione etichette con indirizzo dei contribuenti;
4. Invio di n.2 modelli di bollettino di c/c postale per il versamento ai fini I.C.I/IMU per ogni contribuente;
5. Informatizzazione dei bollettini incassati su procedura informatica in uso presso il Comune;
6. Rendicontazione dei versamenti/**gestione flussi**;
7. Inserimento nella banca dati dei contribuenti delle informazioni da consultazioni e da incontri con contribuenti stessi;
8. Supporto all'ufficio tributi per la predisposizione dei bollettini precompilati con gli importi di quanto dovuto, limitatamente ad alcune categorie di contribuenti individuati dall'Amministrazione.

B)Supporto all'ufficio tributi per la riscossione diretta della Tassa Rifiuti Solidi Urbani/TARES/TARI;

1. Supporto in merito alla predisposizione degli atti e delle modalità ottimali per l'effettuazione della riscossione diretta TARSU/TARES/TARI;
2. Ottimizzazione della banca dati necessaria per l'invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento;
3. Supporto all'ufficio tributi per la stampa degli avvisi di pagamento e dei relativi bollettini da inviarsi ai contribuenti;
4. Imbustamento degli avvisi di pagamento e dei relativi bollettini e predisposizione per la consegna all'ufficio postale del materiale imbustato;
5. Rendicontazione dei versamenti;

C) Supporto alla riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, COSAP e lampade votive:

1. Supporto in merito alla predisposizione degli atti ed alle modalità di effettuazione della riscossione diretta dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità;
2. realizzazione di un censimento dei mezzi pubblicitari esistenti sul territorio comunale con realizzazione di archivio informatizzato con fotografie dei mezzi pubblicitari;
3. fornitura in comodato d'uso di apposita procedura gestionale dell'ICP e del servizio pubbliche affissioni;
4. predisposizione ed invio dei bollettini per il pagamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità permanente;
5. supporto alla gestione dell'ICP temporanea e del servizio pubbliche affissioni;
6. supporto alla riscossione del COSAP (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)
7. supporto alla riscossione degli importi dovuti per il servizio di lampade votive

Art. 7

Impegni delle Amministrazioni Comunali aderenti

Sono a carico dei comuni aderenti tutte le spese postali, e di notifica, quelle relative ai valori bollati e al materiale tipografico (bollettini, buste, bollettari, carta ecc.) e quelle derivanti dall'uso dell'ufficio presso la sede comunale;

L'amministrazione Comunale aderente si impegna a:

- autorizzare CO.SE.A. al trattamento dei dati ex d.lgs. 196/2003 e s.m.i..
- collaborare permettendo l'accesso, al personale e ai collaboratori del CO.SE.A., ai propri archivi ed alle pratiche sia su supporto magnetico che cartaceo;
- consentire l'accesso e l'uso dei locali necessari allo svolgimento delle attività;
- facilitare il compito degli operatori fornendo le necessarie autorizzazioni sia per accedere a fonti e dati in possesso di altri enti che nel rapporto con i cittadini (Siatel; Sister; Telemaco);
- garantire il personale necessario a supportare il CO.SE.A. nella fase di ricerca e reperimento dati in proprio possesso;
- garantire l'invio al CO.SE.A. di un prospetto riepilogativo mensile degli incassi inerenti le attività oggetto del presente contratto, la cui notizia sia pervenuta direttamente all'Amministrazione da parte del soggetto preposto alla riscossione.

Letto, approvato e sottoscritto .

Vergato,

CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali

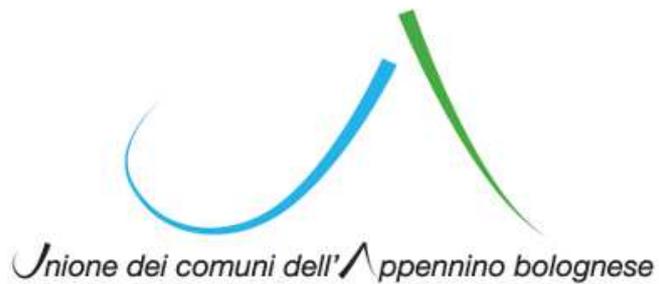
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXx

Dott. Silvia Migliori

(XXX. XXXX XX XXX)

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente



Servizio informatico associato

*CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO*

ALLEGATO 2 AL CONTRATTO DI SERVIZIO

MODALITÀ DI CALCOLO E VERSAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Art. 1
Modalità di calcolo del corrispettivo per i servizi del
“Modulo base”

Attività comprese nel modulo:

- attività di supporto per la riscossione coattiva delle entrate comunali
- assistenza in giudizio in materia di contenzioso tributario
- attività di consulenza e supporto per l'elaborazione e la definizione del Piano Economico Finanziario e della simulazione per la predisposizione del Piano Tariffario TARI.

Modalità di calcolo del corrispettivo per attività:

Attività di supporto per la riscossione coattiva delle entrate comunali

- Per le Amministrazioni che aderiscono ad altri moduli oltre a quello base, il compenso sarà calcolato nella misura del 8% (otto per cento) oltre I.V.A. degli importi da riscuotere coattivamente (al netto delle spese di riscossione), con un compenso minimo per ciascun soggetto nei cui confronti si deve procedere alla riscossione di Euro 30,00 (trenta/00) per le attività di riscossione stragiudiziale o di Euro 40,00 (quaranta/00) per quelle di riscossione giudiziale; il tutto oltre spese di riscossione ed IVA. Per i soggetti nei confronti dei quali la riscossione coattiva non andrà a buon fine per inesigibilità del dovuto, certificata sulla base di esiti negativi di pignoramento, irreperibilità o altro, il comune rimborserà le spese anticipate (postali, diritti di notifica ecc.) e non il compenso del 8% con il minimo di Euro 30,00 (trenta/00) o di Euro 40,00 (quaranta/00) oltre alle spese di riscossione ed IVA.
- Per le Amministrazioni che non aderiscono ad altri moduli oltre a quello base, il compenso sarà nella misura del 9% (nove per cento) oltre I.V.A. degli importi da riscuotere coattivamente (al netto delle spese di riscossione relative a cassa avvocati e rimborso forfetario previsti per legge liquidati allo studio legale messo a disposizione), con un compenso minimo per ciascun soggetto nei cui confronti si deve precedere alla riscossione di € 30,00 per le attività di riscossione stragiudiziale o di € 40,00 per quelle di riscossione giudiziale; il tutto oltre spese di riscossione ed IVA. Per i soggetti nei confronti dei quali la riscossione coattiva non andrà a buon fine per inesigibilità del dovuto, certificata sulla base di esiti negativi di pignoramento, irreperibilità o altro, il comune rimborserà le spese anticipate (postali, diritti di notifica ecc.) ed il compenso del 9% con il minimo di Euro 30,00 (trenta/00) o di Euro 40,00 (quaranta/00) oltre alle spese di riscossione ed IVA.
- Le spese di infruttuosa esecuzione sono interamente a carico dell'Aggiudicatario laddove il contribuente ometta il pagamento degli importi intimati, comprese quelle eventualmente anticipate dall'Ente. Tuttavia, il rimborso di tali spese è riconosciuto nel caso in cui venga emesso dall'Ente uno sgravio totale per causa non imputabile all'attività dell'Aggiudicatario. (INTERCENTE-ER) pag. 59

Per i soggetti eseguiti per i quali, a seguito di pignoramento, il giudice provvederà ad emettere ordinanza di assegnazione con condanna alle spese di procedura in aggiunta a quelle già indicate

nell'ingiunzione fiscale, il compenso di cui sopra sarà maggiorato delle medesime spese a cui il contribuente è stato condannato e che dovrà versare in aggiunta all'ingiunzione notificata sul conto corrente del Comune.

In caso di fallimento del contribuente il COSEA si farà carico della procedura di insinuazione al passivo solamente nel caso in cui la data di apertura del fallimento sia successiva rispetto alla data di consegna della relativa richiesta di riscossione coattiva.

Nel caso in cui il comune provveda a richiedere la cancellazione di soggetti precedentemente iscritti a ruolo, per non debenza degli importi iscritti, restano a carico del comune le spese ed il compenso maturati fino alla richiesta di annullamento della riscossione coattiva.

Assistenza in giudizio in materia di contenzioso tributario

Per le attività di assistenza in giudizio è previsto un compenso variabile. Tale compenso sarà determinato sulla base della complessità e peculiarità del contenzioso stesso e sarà comunicato all'Amministrazione richiedente, di volta in volta, mediante apposita offerta.

Attività di consulenza e supporto per l'elaborazione e la definizione del Piano Economico Finanziario e della simulazione per la predisposizione del Piano Tariffario TARI

Per le attività di cui sopra i compensi saranno calcolati mediante un compenso annuale determinato nella misura di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

I prezzi sono da intendersi comprensivi d'ogni onere ad esclusione dell'I.V.A..

I costi relativi all'acquisizione delle banche dati e altro materiale necessario sono a carico dell'Amm.ne richiedente.

Art. 2

Modalità di calcolo del corrispettivo per i servizi del "Modulo gestione tributi"

Attività comprese nel modulo:

- attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte locali e l'assistenza legale per la gestione del contenzioso.
- attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte erariali a seguito di apposite convenzioni sottoscritte fra Comune e Agenzia delle Entrate.

Modalità di calcolo del corrispettivo per attività:

- *attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte locali e l'assistenza legale per la gestione del contenzioso.*
- *attività di supporto ai fini dell'accertamento delle imposte erariali a seguito di apposite convenzioni sottoscritte fra Comune e Agenzia delle Entrate.*

Per le attività di cui sopra il compenso viene calcolato come segue:

- 1) Un compenso fisso annuale (oltre IVA) determinato sulla base delle esigenze delle singole amministrazioni richiedenti.

2) Un compenso variabile pari al 10% (o 36% nel caso di presenza del solo funzionario responsabile all'interno dell'Ufficio Tributi dell'Amministrazione aderente al modulo) oltre I.V.A., dell'ammontare degli importi delle nuove o maggiori entrate incassate dal Comune a seguito delle attività svolte dal COSEA.

Il compenso complessivamente determinato nelle componenti fissa e variabile si intende volto a garantire lo svolgimento dei servizi mediante un'adeguata struttura del prestatore del servizio dotata dei mezzi strumentali, delle competenze e delle conoscenze e del personale esperto con professionisti specializzati in ambito legale, tributario ed amministrativo, con vari profili di competenza ed esperienza

Art. 3

Modalità di calcolo del corrispettivo per i servizi del "Modulo sportello tributi"

Attività comprese nel modulo:

- attività ordinaria e straordinaria di supporto all'Ufficio Tributi
- attività connesse alla spedizione degli avvisi d'accertamento, la gestione del rapporto con i cittadini attraverso il servizio di sportello tributi istituito ai fini dell'informazione e dell'assistenza alla regolarizzazione dei contribuenti;

Modalità di calcolo del corrispettivo per attività:

- *attività ordinaria e straordinaria di supporto all'Ufficio Tributi*
- *attività connesse alla spedizione degli avvisi d'accertamento, la gestione del rapporto con i cittadini attraverso il servizio di sportello tributi istituito ai fini dell'informazione e dell'assistenza alla regolarizzazione dei contribuenti;*

Per le attività di cui sopra il compenso viene calcolato come segue:

1) Un compenso fisso annuale (oltre IVA) determinato sulla base delle esigenze delle singole amministrazioni richiedenti.

2) Un compenso variabile pari al:

- 10% (o 36% nel caso di presenza del solo funzionario responsabile all'interno dell'Ufficio Tributi dell'Amministrazione aderente al modulo) oltre I.V.A., dell'ammontare degli importi delle nuove o maggiori entrate incassate dal Comune a seguito delle attività svolte dal COSEA

Il compenso complessivamente determinato nelle componenti fissa e variabile si intende volto a garantire lo svolgimento dei servizi mediante un'adeguata struttura del prestatore del servizio dotata dei mezzi strumentali, delle competenze e delle conoscenze e del personale esperto con professionisti specializzati in ambito legale, tributario ed amministrativo, con vari profili di competenza ed esperienza.

Art. 4

Modalità di calcolo del corrispettivo per i servizi del

“Modulo riscossione diretta entrate comunali”

Attività comprese nel modulo:

- attività di supporto all’Ufficio Tributi per la realizzazione delle attività di riscossione diretta dei tributi comunali

Modalità di calcolo del corrispettivo per attività:

Attività di supporto all’Ufficio Tributi per la realizzazione delle attività di riscossione diretta dei tributi comunali

Per le attività di cui sopra il corrispettivo verrà calcolato mediante un compenso annuale fisso (oltre IVA) determinato sulla base delle esigenze delle singole amministrazioni richiedenti.

Art. 5

Modalità di versamento del corrispettivo “Modulo base”

Attività comprese nel modulo:

- A. attività di supporto per la riscossione coattiva delle entrate comunali
- B. assistenza in giudizio in materia di contenzioso tributario
- C. attività di consulenza e supporto per l’elaborazione e la definizione del Piano Economico Finanziario e della simulazione per la predisposizione del Piano Tariffario TARI.

Per le attività previste all’articolo 5 punto A i compensi saranno versati sulla base dei rendiconti in merito agli importi riscossi coattivamente concordemente verificati con il Responsabile.

Per le attività previste all’articolo 5 punto B i compensi saranno versati secondo quanto previsto dall’offerta presentata a seguito di richiesta dell’Amministrazione Comunale interessata e debitamente accettata.

Per le attività previste all’articolo 5 punto C i compensi saranno versati successivamente alla consegna degli elaborati alle singole Amministrazioni.

Art. 6

Modalità di versamento del corrispettivo “Modulo gestione tributi”

Attività comprese nel modulo:

- A. attività di supporto ai fini dell’accertamento delle imposte locali e l’assistenza legale per la gestione del contenzioso.
- B. attività di supporto ai fini dell’accertamento delle imposte erariali a seguito di apposite convenzioni sottoscritte fra Comune e Agenzia delle Entrate.

Per le attività previste all’art. 6 punto A e B il corrispettivo sarà versato a seguito di emissione di fattura con cadenza mensile da parte del CO.SE.A..

L'importo delle fatture verrà determinato applicando le percentuali previste sull'incassato del Comune, concordemente verificato e sulla base dei rendiconti in merito alle attività effettuate dal CO.SE.A., previa verifica con il Responsabile.

Art. 7
Modalità di versamento del corrispettivo
“Modulo sportello tributi”

Attività comprese nel modulo:

- A. attività ordinaria e straordinaria di supporto all'Ufficio Tributi
- B. attività connesse alla spedizione degli avvisi d'accertamento, la gestione del rapporto con i cittadini attraverso il servizio di sportello tributi istituito ai fini dell'informazione e dell'assistenza alla regolarizzazione dei contribuenti;

Per le attività previste all'art. 7 punto A e B il corrispettivo sarà versato a seguito di emissione di fattura con cadenza mensile da parte del CO.SE.A..

L'importo delle fatture verrà determinato applicando le percentuali previste sull'incassato del Comune, concordemente verificato e sulla base dei rendiconti in merito alle attività effettuate dal CO.SE.A., previa verifica con il Responsabile.

Art. 8
Modalità di versamento del corrispettivo
“Modulo riscossione diretta entrate comunali”

Attività comprese nel modulo:

- A. attività di supporto all'Ufficio Tributi per la realizzazione delle attività di riscossione diretta dei tributi comunali

Per le attività previste all'articolo 8 punto A il compenso sarà versato a seguito di emissione di fattura con cadenza mensile da parte del CO.SE.A.. calcolata sulla base dei rendiconti in merito alle attività effettuate previa verifica con il Responsabile.

Letto, approvato e sottoscritto .

Vergato,

CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXx

Dott. Silvia Migliori

(XXX. XXXX XX XXX)

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 26/2016**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO A CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ
DI SUPPORTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO GESTIONE DEI TRIBUTI E DELLE
ENTRATE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Salvatore Argentieri

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.